

## ■ AMBIENTE Ordinanza del commissario dopo i rilievi con esiti negativi effettuati dall'Arpacal

# Divieto di balneazione a 500 metri dal Neto

DIVIETO di balneazione 500 m a sud del fiume Neto. E' quanto ha disposto il commissario straordinario del comune di Crotona, Tiziana Costantino, vista la nota del dirigente del dipartimento ArpaCal di Crotona del 20 agosto, ma arrivata al comune il 24, con la quale si comunica che le analisi effettuate su campioni di acqua marina, prelevati in corrispondenza della stazione di monitoraggio hanno dato esito sfavorevole per i parametri di

Escherichia coli e Enterococchi intestinali, con valori superiori a quelli previsti dalla normativa vigente. Da ciò la decisione di disporre l'interdizione temporanea alla balneazione nel suddetto tratto di mare, fino a quando i risultati di successivi controlli non saranno favorevoli alla balneazione. Nello specifico, nel provvedimento commissariale si legge che «è vietata temporaneamente la balneazione nel tratto di litorale in corrispon-

denza della seguente stazione di monitoraggio denominata: "500 metri a sud fiume Neto", con la lunghezza della costa di 995 metri. Precisa che «il divieto resta in vigore fino a quando i risultati di successivi controlli effettuati dall'Arpacal non risulteranno nuovamente favorevoli alla balneazione». Ha disposto, inoltre, che «l'Ufficiotecnico comunale apponga apposita segnaletica indicante il divieto temporaneo di balneazione lungo il

litorale antistante il tratto di mare sopra riportato» e «che la polizia municipale, il Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Crotona, la Capitaneria di Porto di Crotona accertino l'osservanza della presente ordinanza». Copia dell'a presente sia trasmessa l'ordinanza è stata trasmessa al Ministero della Salute-Direzione Generale della Prevenzione sanitaria e al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.Cal. di Crotona.